

LA DENUNCIA L'ASSOCIAZIONE ECOLOGISTA TORNA ALLA CARICA

# Marmettola nel canale Renara

## Il Grig si rivolge ancora alla procura

**MARMETTOLA** nel Frigido. L'associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico onlus (Grig) ha inoltrato una nuova richiesta di informazioni ambientali e adozione degli opportuni provvedimenti riguardo al pesante inquinamento ambientale da marmettola riscontrato venerdì scorso nel canale Renara, affluente del Frigido. Il Grig ha presentato un esposto alla magistratura e alle amministrazioni competenti, alla polizia giudiziaria e alle istituzioni comunitarie. «Centinaia di migliaia di metri cubi di acqua dei fiumi e dei torrenti delle Alpi Apuane – afferma l'associazione ecologista – sono inquinati dalla marmettola. La causa è

**ESTRAZIONI ABUSIVE**  
«Venerdì scorso abbiamo riscontrato un nuovo pesante inquinamento ambientale»

esclusivamente l'attività illecita rappresentata dagli scarichi abusivi dell'estrazione del marmo. I danni ambientali ed economici sono enormi. I maggiori costi sopportati per la potabilizzazione delle acque dal gestore pubblico del servizio idrico integrato Gaia spa, a causa del pesante inquinamento da marmettola delle sorgenti del Cartaro e



**RENARA** Il nuovo inquinamento della marmettola

per le sensibili carenze gestionali pubbliche di numerose cave di marmo in Comune di Massa, ammontano a 300mila euro all'anno. Tali maggiori oneri sono stati oggetto (8 aprile 2016) di specifica segnalazione per ipotesi di danno erariale da parte del Grig».

«In seguito a precedenti esposti (20 agosto 2015, 20 gennaio 2016) – continua il Grig – il grave stato di inquinamento dei corsi d'acqua dell'area è stato recentemente riconosciuto dal comando delle Guardie del Parco naturale regionale delle Alpi Apuane (nota del 30 settembre 2015), con indicazioni precise della provenienza degli sversamenti illeciti di marmettola da "siti di cava che si trovano nella zona di Piastrone e Rocchetta al di sopra degli abitati di Cagliaglia e Casette (comune di Massa) nei bacini industriali estrattivi dei comuni di Massa e Carrara. Inoltre, "è stata verificata anche la parte a monte del fiume Frigido ed in particolare il corso dell'affluente Renara che ha origine dalle pendici del monte Sella, al di sopra del quale insiste una vecchia discarica di materiale lapideo di vecchie attività estrattive ("ravaneto") che nel tempo, a seguito di abbondanti piogge, ha portato, per dilavamento, apporti di marmettola nei corsi d'acqua in questione". Come noto, in precedenza, l'Arpat della Toscana (13 agosto 2015) ha presentato un report sulle "Alpi Apuane e marmettola" e ha descritto gli eventi di inquinamento ambientale altamente pregiudizievoli per la salvaguardia dei fiumi Carrione e Frigido e gli habitat naturali connessi».

